

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI OPERE, MANUFATTI E SITI
PROGETTO DRAU PIAVE**

**SCHEDA N. 34 – Complesso di edifici al tragheto di Cesana
Tipologia ASA/SE**



1-2: Veduta di Palazzo Pretorio e particolari delle decorazioni poste nel lato sud. Foto: Archivio Centro Civiltà dell'Acqua
3: Restauri in corso presso la Chiesa di Cesana. Foto: Archivio Centro Civiltà dell'Acqua

DATI IDENTIFICATIVI

Nome dell'opera/sito	Complesso di edifici al tragheto di Cesana
Tipo edilizio:	Complesso di strutture architettoniche sorte vicino al fiume Piave (antico passo barca). Antico castello ora distrutto, palazzo del Pretorio
Localizzazione (Comune, Prov):	Cesana nel comune di Lentiai, BL, Italia

Coordinate GIS:	X: 1731610 Y: 5102734
Anno di realizzazione:	Il castello Cesana è stato demolito nel 1921 e probabilmente edificato nell' XI o XII secolo, la prima data documentata è il 1174. Il castello e il feudo di Cesana furono teatro di numerose battaglie. Il palazzo Pretorio invece venne edificato tra il XVI e il XVII secolo dai conti che detenevano il feudo. Il passo barca ben documentato era affiancato probabilmente da una passerella pedonale in legno esco paiono travolti dalle piene del fiume fra il XV e il XVII secolo. Il ponte a Cesana venne finalmente riedificato nel 1886
Committenza:	Privata
Destinazione originaria:	Il castello presidiava la zona ed era il centro militare e amministrativo della contea. Affiancato nel XVI secolo dal palazzo pretorio questi due edifici svolsero la loro attività ben oltre il 1806 quando venne abolita la contea e Cesana divenne comune almeno fino al 1860 circa quando la sede del municipio venne trasferita a Lentiai
Destinazione attuale:	Sul castello ora sorge un altro edificio costruito dopo la demolizione degli anni trenta del novecento. Il palazzo ha mutato d'uso oggi trasformandosi in residenza privata
Accessibilità:	Si può vedere solo dall'esterno; visibile anche la corte interna. Il palazzo è abitazione privata
Contatto per la visita:	Per informazioni rivolgersi al comune di Lentiai 0437/750844 o visitare il sito del comune www.comune.lentiai.bl.it

STRUTTURA EDILIZIA

Pianta	Il palazzo Pretorio si sviluppa su pianta rettangolare divisa in due corpi di fabbrica dalla diversa consistenza volumetrica e si alza su tre piani. Ricalca lo schema tipologico della casa rurale nonostante fosse la dimora del vicario e il centro del potere
Tecnica Muraria/ decorazioni	L'edificio è intonacato e nelle pareti sono ancora presenti alcuni stucchi e decorazioni in particolare vicino al balcone della facciata a sud dello stabile. Molto del suo antico splendore è comunque stato cancellato dal tempo e dai restauri
Solai	Accesso a esclusivo uso privato – residenziale. I soffitti mantengono comunque la travatura in vista, intagliata e dipinta a vivaci colori
Coperture	Le coperture del palazzo Pretorio sono moderne e costituite da tegole in laterizio anche se conservano la vecchia tipologia a capanna e a padiglione

ARCHITETTURA INTERNA

	<i>Accesso a esclusivo uso privato – residenziale</i>
--	---

CONTESTO AREALE DI RIFERIMENTO

Relazione degli	La nascita di questo borgo, del suo castello e del successivo Palazzo Pretorio sono
-----------------	---

edifici con il contesto fluviale:	da collegare direttamente alla conformazione del territorio e in particolare del fiume Piave che in questa zona era stretto e quindi più facile da controllare. Inoltre a Cesana c'era un importante passo barca che metteva in comunicazione la sinistra Piave con il Feltrino
-----------------------------------	---

ARCHITETTURE PECULIARI PER LA LORO RELAZIONE FUNZIONALE CON L'ACQUA

Caratteristiche edilizie inerenti l'uso dell'acqua:	Degli antichi ponti o del passo barca non rimangono tracce tranne nei documenti poiché il passo venne definitivamente soppresso negli anni '30 del XX secolo e successivamente venne costruita la presa di Busche che modificò l'assetto del territorio dando vita al lago artificiale
---	--

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato attuale:	Il castello venne demolito nel 1921 e al suo posto sono state costruite abitazioni private, mentre il Palazzo Pretorio passato in mani private nel 1920 è stato anch'esso trasformato in residenza, ma almeno non venne smantellato
Restauri e compromissioni significative:	Il palazzo pretorio ha risentito notevolmente della decadenza che ha contraddistinto questo millenario centro del potere tanto che l'antico centro di potere appare oggi come un'antica casa colonica, rovinata nella maggior parte dei suoi decori e stucchi

RIFERIMENTI

Categoria/ parole chiave	Passo barca Paesaggi scenici Sistema di controllo del fiume
Fonti:	Edite
Archivi:	Biblioteca civica di Lentiai Biblioteca civica di Limana
Bibliografia:	AA. VV., <i>Ville venete: la Provincia di Belluno</i> , Marsilio editore, Venezia, 2004 Vergerio F., <i>Storia dell'antica contea di Cesana</i> , Alassio, 1931 Tremea F., <i>I ponti di Cesana</i> , Tipolitografia DBS, Seren del Grappa (Bl) 2001

DESCRIZIONE

Descrizione dell'opera/ sito/manufatto	Notizie certe sulla nascita del borgo di Cesana non ce ne sono. Con molta probabilità nell'VIII secolo venne edificata una fortificazione a difesa di un ponte sul fiume Piave. La storia di Cesana sarà sempre accompagnata dai ponti, o più probabilmente da passi barca poiché di strutture stabili, di solito in legno abbiamo molte testimonianze, ma allo stesso tempo dalle stesse si desume come con regolarità le piene dell'irrequieto Piave li distruggesse. La contea di Cesana nasce poco prima del mille per ordine dell'imperatore Ottone II di Sassonia che nello
---	---

	<p>stesso 973 eleva anche il vescovado di Feltre a contea. Rimase un feudo autonomo fino alla caduta della repubblica di Venezia nel 1797. Cesana fu dotata di castello già dal 1174, anno della compravendita del territorio da parte della famiglia dei Camposampiero. Di fronte al Castello riedificato più volte e che nelle sue pertinenze era simile a Castelnuovo di Quero con la strada che passava sotto la torre, venne edificato tra il XVI e XVII secolo il Palazzo Pretorio. Probabilmente fino alla metà dell'Ottocento, palazzo e castello hanno costituito un'unica struttura di centro del potere amministrativo della zona dove aveva sede l'ufficio del Vicario. Il palazzo convertito in dimora nel '900 conserva ancora dei tratti gentilizi che ne fanno percepire l'antico splendore, in particolar modo nella facciata a sud dove compare un balcone. Esso è inserito in un articolato e magniloquente apparato di stucchi ai quali si affiancano due rettangoli di probabili ex-finestre anch'esse decorate a stucco. I motivi decorativi mistilinei che caratterizzano la balconata sia sotto il davanzale che sopra la cornice ornano questa facciata che il passare del tempo ha intaccato ma non distrutto. All'interno al primo piano si conservano ancora delle decorazioni, in particolar modo il gabinetto del Vicario conserva ancora degli affreschi lacerati dal tempo e dall'incuria databili XVII secolo</p>
Descrizione del contesto di riferimento:	<p>Oggi Cesana è tagliata in due dalla strada provinciale costruita alla fine degli anni cinquanta. La parte di sopra quella più lontana dal fiume, la parte nobile perché sede del Palazzo Pretorio e di altre case caratteristiche ha perso il suo aspetto antico, compressa tra la diga e una strada ad alto scorrimento. Nella parte di sotto di Cesana, poche case e quasi tutte ristrutturate (modificate) ci ricorda il suo antico prestigio e appare come una borgata isolata che si attraversa perché la strada che vi passa porta direttamente al greto del fiume sotto il ponte e la diga</p>
Descrizione altre attrattive (paesaggi e luoghi d'acqua, prodotti tipici locali)	<p>A Cesana proprio sotto la diga c'è un'area attrezzata per pic-nic, con spiaggia e ampio parcheggio. La diga inoltre crea un ampio lago artificiale sul quale si possono vedere molte specie di uccelli acquatici migratori. Ci sono anche delle postazioni per praticare il bird-watching</p>
Commenti/note	<p>Il greto del fiume in questo sito è particolarmente attraente e la contrapposizione tra questo e le strutture antropiche (presa e ponte) che caratterizzano questo tratto di fiume possono rivestire per il visitatore un particolare fascino. A Busche dall'altra parte del ponte ha sede Lattebusche, l'industria lattiero-casearia più importante della zona e della regione, dove viene prodotto anche il formaggio Piave</p>
Compilatore della scheda	<p>Francesco Visentin / Francesco Vallerani</p>